

A SPASSO PER LE STAGIONI!



PROGETTO EDUCATIVO SEZIONE PRIMAVERA A.S. 2022/2023

Obiettivi generali

Ogni bambino è unico e irripetibile, vive emozioni personali, ha un proprio carattere e richiede per questo un progetto individualizzato, un'osservazione speciale da parte delle educatrici per garantire il rispetto dei suoi tempi e adeguare di conseguenza le attività educative.

Il servizio educativo è rivolto ai bambini dai 24 ai 36 mesi e ha come obiettivo fornire gli strumenti necessari allo sviluppo integrale del bambino.

La nostra sezione primavera si propone come “classe ponte” tra l'asilo nido e la scuola dell'infanzia, ponendosi l'obiettivo di rispondere alle esigenze delle famiglie e a quelle specifiche dei bambini. È un servizio di carattere sociale ed educativo, promosso al fine di garantire al bambino un equilibrato sviluppo psico-fisico, promuovendo la socializzazione, la conquista dell'autonomia, lo sviluppo delle competenze e collaborando con la famiglia nell'azione di cura ed educazione.

Un aspetto fondamentale dell'educazione è dato dal tipo di relazione che l'adulto instaura con il bambino. L'educatore in primo luogo stabilisce con il bambino una relazione affettiva, base e modello per le altre relazioni. Una particolare attenzione della scuola, dunque, è riservata alle modalità di relazione tra adulti e bambini e tra bambini e bambini, allo sviluppo delle capacità di osservazione.

Un'attenzione particolare merita il tema del *controllo sfinterico* in quanto rappresenta un percorso delicato e complesso che interessa il bambino intorno ai due anni di età. Quando si introduce l'uso del water (o vasino / riduttore) ci si propone di non avere fretta, anzi di seguire i tempi del bambino. Non esiste un'età prefissata, il momento giusto è riferito soprattutto allo sviluppo psicofisico del bambino e alla sua raggiunta capacità di controllare intestino e vescica. Se per l'età, quindi, ci possono essere delle variabili, è comunque accertato che per un efficace controllo sfinterico sono indispensabili un adeguato sviluppo neurologico e muscolare. La strada da percorrere verso l'autonomia sarà segnata da un senso di conquista e non di frustrazione o imposizione. È importante che questo percorso venga portato avanti in un'ottica di collaborazione e accordo tra la famiglia e l'educatrice: la continuità di atteggiamento è infatti indispensabile per non creare confusione nel bambino ed aiutarlo a conquistare l'autonomia con serenità.

Cura educativa e apprendimento

Il bambino ha innanzitutto la necessità di sentirsi amato, compreso e rispettato; è un soggetto attivo, dunque per la sua crescita è necessario che sia circondato da un ambiente stimolante, adeguato, equilibrato; questo permette al bambino di ampliare le conoscenze e di predisporre a nuove conoscenze con entusiasmo e gratificazione. Gli apprendimenti passano, ad ogni età, ma in questa in modo particolare, attraverso la relazione educativa. Se un bambino si sente amato, accettato, rassicurato, valorizzato, è sicuramente più ben disposto ad aprire la mente a tutto ciò che arriva dalla

persona con la quale ha una relazione positiva. La sua curiosità naturale, l'interesse per il mondo che lo circonda crescono proporzionalmente alla sua serenità, al suo entusiasmo di vivere, e serenità ed entusiasmo viaggiano di pari passo con le necessità sopra citate.

Il bambino è per natura un soggetto attivo, curioso, fantasioso ed è giusto che sia stimolato, nel suo processo di apprendimento, attraverso il fare e dunque l'uso dei sensi e delle mani in modo creativo. Il corpo viene vissuto come strumento di scoperta e conoscenza, principalmente attraverso il movimento e la musica (a tale scopo abbiamo un'aula dedicatagli apposta, con strumenti e spazi adeguati alle varie attività).

Azioni come impastare, rovesciare, spalmare sono particolarmente educative: durante queste attività manipolative il bambino inventa, crea, costruisce, si sporca, si esprime.

Il gioco è la principale fonte di apprendimento del bambino e può essere declinato nelle varie forme di esplorazione, ricerca e sviluppo del potenziale cognitivo e creativo. Il gioco è anche un mezzo per facilitare e consolidare il rapporto affettivo con l'educatrice. Le modalità di gioco proposte saranno diverse in relazione alle varie esigenze dei piccoli. Saranno proposti giochi nei quali l'educatrice sarà complice e partecipe, legati soprattutto allo sviluppo della fantasia e dell'immaginazione che nel bambino devono essere alimentate quotidianamente.

I bambini adorano stare all'aria aperta, anche quando fa freddo infatti, chiedono di poter uscire; hanno bisogno di correre senza il timore di ostacoli, di sentirsi liberi in spazi dove sia possibile estendere lo sguardo all'infinito e questo perché stare all'aperto crea in loro un forte senso di pace.

Quando usciamo portiamo sempre la borraccia con noi perché è importante idratarsi durante la nostra giornata. Per noi è importante uscire tutti i giorni, anche d'inverno, equipaggiandoci bene con il freddo.

Gli spazi

Nella sezione Primavera gli spazi hanno un ruolo specifico nel potenziare lo sviluppo globale del bambino, ed è così suddivisa:

L'area di ingresso: con armadietti personali nei quali è possibile riporre le cose personali del bambino, tra cui l'asciugamano e il bavaglino che trovano il loro posto sul gancetto dell'anta dell'armadietto.

L'aula principale si suddivide così:

- *Angolo morbido*: un angolo destinato alla lettura caratterizzato da tappeto e cuscini, vicino al quale si possono trovare in maniera ordinata i libri che i bimbi leggono insieme alla maestra; questo angolo ha anche lo scopo di soddisfare il bisogno di contatto fisico e di rassicurazione.
- *Angolo dei travestimenti*: all'interno di un cesto si trovano stoffe colorate, drappi, cappelli, borse e borsette; Il travestimento permette ai bambini la sperimentazione della propria immagine (la presenza dello specchio è qui fondamentale) facendola scomparire e poi ritornare, vestendola di caratteristiche appartenenti ad altre persone, spesso molto importanti per i bambini, sviluppando la fantasia e l'espressività corporea legata alla gestualità e alla mimica.

- *Angolo del gioco simbolico*: con cucinetta, tavolo con sedioline e uno spazio riservato agli strumenti di pulizia (scopa, mocio e aspirapolvere)
- *Area pranzo*: arredata con tavolino e sedioline, che accolgono i bimbi per il pranzo e le merende. . Affinché il pranzo rappresenti un momento formativo è utile che sia svolto in un'atmosfera rilassante e tranquilla, priva di fretta, ansia e rumori.
- *Area attività*: dove il tavolino funge da base per la proposta di attività educative, pittoriche, e manipolative.
- *Angolo dell'intervallo*: è predisposto un tappeto dove si può giocare con le macchinine, gli animali e le casette o giochi simili.

Servizio igienico: il bagno è ovviamente attrezzato con lavandini bassi, fasciatoio, 4 piccoli wc e lavabo.

Stanza nanne: è organizzata in un'altra parte del piano ed è provvista di brandine dove i bimbi mettono le copertine e i cuscini personali per l'ora della nanna. Durante il resto della giornata può essere usata come spazio per la motoria, dove la maestra organizza percorsi con i tappetoni e le palline o tira fuori gli strumenti musicali.

Terrazzo: uno spazio esterno dove i bambini sono liberi di giocare, correre e affacciarsi sul cortile della scuola per salutare i loro amici più grandi, fratelli e sorelle e anche le altre maestre. Il nostro terrazzo offre un'ampia superficie, con la possibilità di aprire il tendalino per ripararsi dal sole e tanti giochi per i bimbi tra cui macchinine, casette, palle e altre tipologie di giochi.

Giornata tipo

La giornata è scandita, in modo sereno, mediante la ripetizione di routine che non devono essere intese come situazioni anonime, monotone e meccaniche, ma che costituiscono la caratteristica della regolarità in modo che si crei per il bambino un vero e proprio orientamento rispetto ai tempi della giornata, per dargli sicurezze nell'affrontare le esperienze. Ecco una giornata tipo della sezione:

- Ore 8.30/ 9.00 Accoglienza- ingresso
- Ore 9.15 Spuntino
- Ore 9.45/10.30 Attività strutturata
- Ore 10.40/ 10.50 Cambio
- Ore 11.00/11.25 Gioco libero
- Ore 11.25/11.30 Preparazione per il pranzo
- Ore 11.40/ 12.10 Pranzo
- Ore 12.15/12.50 Gioco libero
- Ore 13.00 Uscita di chi non dorme
- Ore 13.00/ 15.15 Nanna
- Ore 15.15/15.30 Risveglio e cambio
- Ore 15.30/15.50 Gioco libero
- Ore 15.50/ 16.00 Uscita
- Ore 16.00 Post-scuola per chi rimane

Obiettivi del progetto educativo

La realizzazione del progetto educativo è imprescindibilmente legata alla strutturazione dei tempi (rispetto della routine) e degli ambienti, dei materiali e del loro uso in relazione alle esigenze dei bambini, alle fasce d'età e alle caratteristiche delle attività proposte. La programmazione definisce gli ambiti metodologici e didattici dell'intervento con espliciti riferimenti ai principi psico-pedagogici di base e al progetto educativo stesso; tiene conto delle competenze del bambino e del contesto ambientale in cui egli cresce ed è esplicitata alle famiglie. La programmazione educativa deve adattarsi alla specificità della fascia d'età ed al mutare delle circostanze e prevedere quindi interventi per la sua ridefinizione, oltre a momenti di verifica dell'efficacia. Nella progettazione è necessario tenere conto delle aree di sviluppo affettivo-sociale, corporeo, espressivo, cognitivo dei bambini.

Li possiamo così definire:

- **PROGETTO SOCIO-AFFETTIVO** Riconoscere se stessi, i compagni e gli adulti; Saper instaurare rapporti di collaborazione; Creare e consolidare il rapporto di fiducia tra bambino ed educatore; Controllo dell'aggressività; Acquisizione di regole; Pratica dei valori dell'amicizia, dell'amore, del rispetto, della cortesia.
- **PROGETTO MOTORIO** Incentivazione graduale della conquista di autonomie; Orientamento spazio-temporale; Promozione di positive abitudini igieniche; Padronanza del corpo vissuto, acquisizione di schemi dinamici e posturali (lanciare, correre, saltare); Irrobustimento e affinamento della motricità globale e fine.
- **PROGETTO LINGUISTICO** Stimolare la produzione verbale; Incentivare l'attenzione e la memorizzazione; Imparare i tempi di silenzio e di ascolto; Stimolare alla conversazione, alla pronuncia corretta, all'apprendimento di canzoncine, fiabe e filastrocche.
- **PROGETTO GRAFICO, PITTORICO, MANIPOLATIVO** Stimolare le capacità sensoriali; Sviluppare la motricità fine; Incentivare lo sviluppo della creatività e della fantasia; Incentivare la curiosità per il mondo esterno; Migliorare la coordinazione oculo-manuale; Provare piacere nello sporcarsi; Favorire l'acquisizione dei concetti topologici
- **PROGETTO CONTINUITÀ CON LA SCUOLA DELL'INFANZIA** Favorire la scoperta di nuovi spazi, nuovi amici, nuove insegnanti e nuove regole di vita comune.

Programmazione annuale

Settembre è il mese dedicato agli inserimenti, durante il quale diamo spazio al bisogno di ambientarsi del bambino. Gli obiettivi generali e specifici di questo mese sono l'accoglienza nel nuovo ambiente, la familiarizzazione con gli spazi e i tempi di vita scolastica, la prima socializzazione e la partecipazione alla routine: accoglienza in classe, canzoncine, momenti bagno, giochi di gruppo, riordino, merenda, pranzo, nanna e uscita.

Quest'anno, da ottobre in poi, ci poniamo come obiettivo di iniziare a comprendere lo scorrere del tempo e l'alternarsi delle stagioni: *tema scelto per l'anno scolastico*. Cercheremo di riconoscerne i colori legati (esempio rosso, arancione, giallo e marrone in autunno), scoprire e raccogliere gli elementi della stagione in corso (foglie, fiori, etc), preparare i nostri lavoretti da appendere in classe e

conoscere i vestiti da indossare oltre che alcuni alimenti ed elementi della stagione che stiamo attraversando